



Regione Siciliana

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE
Dipartimento Urbanistica

26/01 (All. 6)
URBANISTICA
3-4-02
Servizio 5°
copie Servizio 3°
n: 286

Risposta a 09 GEN. 2002
del 13 DIC. 2001

Gruppo.32°... N. prot. 71221

OGGETTO: Comune di PALERMO - Autorizzazione cambio di destinazione d'uso del progetto dell'edificio sito in via C.C. 6 di proprietà della T.F. Costruzioni s.r.l. da adibire a nuova sede della stazione Carabinieri "Palermo Olivuzza" ed ampliamento del Comando Regione, in variante al P.R.G. - Notifica D. Dir. 684/DRU del 5/12/2001.-

CITTA' DI PALERMO
ARCHIVIO SEGR. GENERALE
- 4 GEN. 2002
Data: 01/01/2002

Detto. F.lli. Verace
X Comune di Palermo
C. Verace
10/01/02

AL COMANDO REGIONALE CARABINIERI
"SICILIA" - S.M. UFFICIO LOGISTICO
PALERMO

AL COMUNE DI
PALERMO

ALL'UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE
DELLA REGIONE SICILIANA
PALERMO

AL GRUPPO XXVI
S E D E

Si notifica ad ogni effetto il D.Dir. indicato in oggetto con il quale è stato approvato il cambio di destinazione d'uso del progetto indicato in epigrafe in variante al P.R.G. .

L'ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana è pregato di provvedere alla pubblicazione sulla G.U.R.S. del suddetto decreto, con esclusione degli allegati, allegato in duplice esemplare.

Il Sindaco del Comune di Palermo curerà gli adempimenti di competenza conseguenti all'emissione del Decreto di cui si tratta.

CITTA' DI PALERMO
ARCHIVIO - RIP. URBANISTICA
08 GEN. 2002
PROG. N. 193
CLASS.

IL DIRIGENTE COORDINATORE

(Ing. Mauro Verace)
Mauro Verace

n. 686/DRU

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE TERRITORIO E AMBIENTE
DIPARTIMENTO REGIONALE URBANISTICA

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge 17 Agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la L.R. 27/12/78, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO l'art. 7 della legge regionale 11 aprile 1981 n. 65,;
VISTO l'art. 6 della legge regionale 30 aprile 1991 n. 15;
VISTO l'art. 10 della legge regionale 21 aprile 1995, n. 40;
VISTO il D.P.R.S n° 110/A del 28/6/1962 con il quale è stato approvato il P.R.G. di Palermo;
VISTE la nota prot. n. 223/17 del 9/3/2001 con la quale il Comando Regione Siciliana - S.M. - Ufficio logistico, ha richiesto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 65/81, l'autorizzazione per il cambio di destinazione di un edificio sito a Palermo in via C.C. 6, di proprietà della T.F. Costruzioni s.r.l., da adibire a nuova sede della stazione Carabinieri "Palermo Olivuzza" ed ampliamento del Comando Regione;
VISTA la delibera n. 449 del 27/09/2001, con la quale il Consiglio Comunale di Palermo ha espresso il proprio parere favorevole sul progetto in argomento;
VISTA la nota n° 19469 dell'1/10/2001 con cui l'Ufficio del Genio Civile di Palermo ha espresso parere favorevole sul progetto, ai sensi dell'art. 13 della Legge n° 64/74;
VISTO il parere n. 556 del 22.11.2001 del gruppo XXVI/D.R.U., reso ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 21 aprile 1995 n. 40, sulla scorta degli atti ed elaborati trasmessi con le note sopracitate, che di seguito parzialmente si trascrive:

...omissis

RILIEVI

Con atto di concessione n.331 del 30.06.1992 rilasciato al Sig. G. Triolo, nella qualità di legale rappresentante dell'Impresa Triolo Giuseppe e C., L'Assessorato Edilizia privata del Comune di Palermo ha autorizzato la costruzione di un edificio industriale, sito in via CC6 destinato ad assemblaggio di componentistica informatica e centro elaborazione dati; in data 30.03.1995, fu presentata domanda di rilascio di concessione in sanatoria per variazioni alla tramezzatura e cambio di destinazione d'uso, da industria leggera ad edifici pubblici ed in data 29.06.1995 fu comunicato il fine dei lavori e richiesto il certificato di agibilità.

La stessa Società Triolo a seguito di voltura di concessione edilizia ha prodotto istanza n.12274 del 29.07.1998, con la quale si impegnava con atto d'obbligo del 27.07.1998 rep.n.99821, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n.894 del 05.08.1998, a cedere gratuitamente al Comune l'area (mq.161), catastalmente iscritta al N.C.T. foglio di mappa n.56 part.IIe n.960 di mq.34, n.485 di mq.79 (in quota parte) e n.862 per mq.48 (in quota parte).

A seguito della nota prot.n.10803/1286¹ del 27.06.2001 trasmessa dall'Assessorato L.PP. Ufficio del Genio Civile-Palermo nella quale l'edificio era oggetto di prescrizioni e necessitava di studi e verifiche di carattere geologico, idrogeologico e geotecnica per l'intera area, venivano prodotti nuovi documenti di seguito elencati:

[Handwritten marks and signatures]

- Progetto architettonico con la nuova destinazione d'uso;
- Relazione di calcolo redatta dall'Ing.F.P.Filizzola;
- Relazione geologica redatta dal dott.G.Ventura Bordenca;
e pertanto veniva rilasciato il parere favorevole ai sensi della L. n.64/74, con nota prot. n.19469 dell'1.10.2001.

Nella delibera n.449 del 27.09.2001, confermando quanto espresso dalla VI Commissione Consiliare, e revocando il parere contrario espresso nelle deliberazioni n.33 del 03.08.2001 e n.430 del 13.09.2001, si esprime parere favorevole al progetto in oggetto, fermo restando che la concessione edilizia per le opere previste in progetto e per la nuova destinazione d'uso resta subordinata alla preventiva acquisizione dell'agibilità dell'edificio esistente.

CONSIDERAZIONI

Come si può desumere dagli atti presentati e dal parere reso dall'Ufficio del Genio Civile per l'immobile in oggetto, si evince che:

- in relazione alle previsioni della Variante Generale al P.R.G. ricade ai margini dell'area segnata in detta variante "interdetta all'uso edificatorio e/o urbanistico per presenza di frane per crollo o scivolamento e ribaltamento di masse lapidee o per colate di fanghi e detrito";
- l'edificio secondo il D.A.R.T.A. di approvazione del Piano straordinario per l'assetto idrogeologico del 04.07.2000 risulta ricadere all'interno di un'area interessata da fenomeni di rischio idraulico molto elevati (carta di rischio idrogeologico) ed è individuata come area inondata e/o alluvionata (carta del dissesto idrogeologico).

Tuttavia per come risulta dalla documentazione integrativa che ha dato luogo al parere positivo dell'Ufficio del Genio Civile, si evince che sotto il profilo geomorfologico l'area su cui sorge l'edificio può considerarsi sufficientemente stabile e non soggetta a fenomeni di alluvionamento.

L'intervento progettuale proposto non prevede la realizzazione di opere strutturali bensì opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere interne e degli impianti tecnologici (elettrico, condizionamento, idrico, fognario, antincendio) ed il Decreto A.R.T.A. del 04.07.2000, prevede comunque che nelle aree potenzialmente soggette a fenomeni di esondazione a rischio molto elevato sono consentiti gli interventi di manutenzione e l'eventuale cambio di destinazione d'uso purchè non comporti aumento del carico insediativo.

Si specifica che nella relazione dei calcoli strutturali di verifica presentati dall'Ing. Filizzola, si evince che la nuova destinazione d'uso comporta una riduzione dei carichi di esercizio sui solai, rispetto il progetto originario e che le strutture realizzate sono idonee a sopportare le sollecitazioni sismiche previste dal D.M. 16.01.1996 (Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche), dal D.M. 09.01.1996 (Norme tecniche per il calcolo, l'esecuzione ed il collaudo delle strutture in c.a., normale e precompresso e per le strutture metalliche), dal D.M. 16.01.1996 (Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e sovraccarichi).

QUESTO GRUPPO DI LAVORO XXVI DELLA D.R.U.,
per quanto visto, premesso, rilevato e considerato
E' DEL PARERE CHE

Il progetto in esame sia da condividere per quanto riguarda la compatibilità con l'assetto territoriale, ai sensi dell'art.7 della L.R. 65/81 e successive modifiche ed integrazioni ed alle condizioni e raccomandazioni richiamate in premessa.

RILEVATO che la procedura seguita è conforme alla normativa vigente;

RITENUTO di potere condividere il superiore parere n. 556 del 22.11.2001 reso dal gruppo 26/D.R.U.

DECRETA

ART.1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della Legge Regionale 11/4/1981 n° 65, modificato dall'art 6 della L.R. 30/4/1991 n° 15, e della Legge Regionale 21 aprile 1995 n° 40, in conformità al parere espresso dal Gruppo XXVII/DRU n.. 556 del 22.11.2001 e nel rispetto delle condizioni e raccomandazioni contenute nel superiore parere, è autorizzato il progetto relativo al cambio di destinazione d'uso dell'edificio sito a Palermo in via CC. 6, di

Proprietà dell.
Palermo Oliv
(r.2) Fanno parti
da questo As
1. Delibera
2. Relaz
3. Dr
4.

essione
2001

on nota prot.

proprietà della T.F. Costruzioni s.r.l., da adibire a nuova sede della stazione Carabinieri "Palermo Olivuzza" ed ampliamento del Comando Regione;
ART.2) Fanno parte integrante del presente Decreto i seguenti atti ed elaborati visti e timbrati da questo Assessorato:

1. Deliberazione Del C.C. di Palermo N° 449 Ddl 27/9/2001
2. Relazione Tecnica;
3. Documentazione Fotografica;
4. Planimetria Generale;
5. Pianta Piano Secondo Sottostrada;
6. Pianta Piano Primo Sottostrada;
7. Pianta Piano Primo;
8. Pianta Piano Secondo;
9. Pianta Piano Terzo;
10. Pianta Piano Sottotetto;

ART.3) Il Comando Regione Sicilia resta onerato a richiedere, prima dell'inizio dei lavori, ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per l'esecuzione delle opere di che trattasi.

ART.4) Il Comando Regione Sicilia ed il Comune di Palermo sono onerati, ciascuno per le proprie competenze, degli adempimenti consequenziali al presente decreto che, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

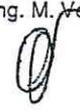
Palermo, li' 5 DIC. 2001



L'assistente Amministrativo
(Geom. S. Di Bella)



Il Dirigente Coordinatore
(Ing. M. Verace)



Nota: Il presente decreto è consultabile sul sito internet di questo Assessorato www.artasicilia.net (area tematica: banca dati dei provvedimenti emessi in materia urbanistica)